

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2542 DEL 31/10/2025

**AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE FINANZIARIE E
TRIBUTI**

OGGETTO: AFFIDAMENTO A RO - MI LINK SRLS DEL SERVIZIO DI SUPPORTO E ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA IN ORDINE ALLA REDAZIONE DI INVITI AI CHIARIMENTI E ATTI DI ACCERTAMENTO IN MATERIA DI IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE. CIG: B8E0B0040D

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 4.709,69 sul Cap. S 101163/0 - Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro - Cdc 143 (Cod. SIOPE 1030211008) sull'esercizio 2025 in favore di RO-MI LINK SRL (codice: 96410) per Affidamento a RO - MI LINK SRLS del servizio di supporto e assistenza tecnica in materia di IPT.;
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 4.709,69 sul Cap. S 101163/0 - Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro - Cdc 143 (Cod. SIOPE 1030211008) sull'esercizio 2026 in favore di RO-MI LINK SRL (codice: 96410) per Affidamento a RO - MI LINK SRLS del servizio di supporto e assistenza tecnica in materia di IPT.;
- 3) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;

4) **affida direttamente**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, un servizio di supporto e assistenza tecnica in ordine alla redazione di inviti a chiarimenti e atti di accertamento in materia di I.P.T. alla ditta Ro-Mi Link S.r.l. con sede in Via Guido Banti 19, p. iva e codice fiscale: 17185331000 tramite trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ID negoziazione nr. 5721110.

MOTIVAZIONE

A seguito dell'attività di accertamento dell'evasione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T), si è tratto evidenza che diverse società operatrici del settore del noleggio di autoveicoli, sia a lungo che a breve termine, storicamente localizzate nel territorio della CMBO, avrebbero posto in essere condotte potenzialmente abusive, attraverso il trasferimento delle proprie sedi legali storiche presso le Province autonome di Trento e Bolzano.

Il trasferimento delle predette sedi presso i territori ad autonomia statutaria è apparso non preordinato da specifiche finalità di business, bensì essenzialmente da ragioni di mero risparmio fiscale, volto a beneficiare di una riduzione della cosiddetta IPT dovuta in ragione dell'acquisto di un veicolo o del passaggio di proprietà dello stesso.

La Città metropolitana di Bologna partire dal 2015, è entrata tra le amministrazioni locali danneggiate dal fenomeno di *dumping fiscale* realizzato dalle Province autonome di Trento e Bolzano, le quali hanno avviato sin dal 2011 politiche di riduzione (anche sotto la soglia prevista per legge) delle aliquote sui tributi auto. Nel dettaglio, le ragioni alla base della perdita di gettito spettante, sono state individuate nella migrazione di società svolgenti attività di noleggio senza conducente di autoveicoli leggeri (come attività primaria o secondaria) presso le sopra menzionate Province autonome.

La migrazione nasce sin da quando con il D.lgs. n. 68/2011, art. 17, è stata decisa la modifica del metodo di calcolo dell'IPT, il quale per gli atti soggetti ad IVA è passato dalla misura fissa pari a 151 €, a un coefficiente proporzionale sulla base della potenza dei veicoli (Kw). In questo modo gli atti soggetti ad IVA sono stati parificati a quelli non soggetti ad IVA.

Se tale modifica ha avuto effetto in tutti i territori a statuto ordinario, le Province di Trento e di Bolzano in virtù della loro autonomia statutaria, hanno mantenuto il previgente criterio di calcolo in misura fissa diventando particolarmente attrattive per le Società le quali hanno una flotta veicoli di rilevanti dimensioni, quali le Società di noleggio e di leasing.

In questi termini, la condotta posta in essere dagli operatori potrebbe risultare elusiva, secondo quanto previsto dall'articolo 10 bis della Legge 29 luglio del 2000 n. 212.

La Città metropolitana di Bologna ha pertanto avviato nei confronti di queste società, la procedura prevista al comma 6 del richiamato articolo 10 bis della legge n. 212/2000, la quale prevede un contraddittorio endoprocedimentale attraverso il quale l'Amministrazione interessata ha la possibilità di chiedere chiarimenti su eventuali condotte risultanti anomale.

Ciò premesso, è stato richiesto uno specifico intervento professionale alla società Ro – Mi Link S.r.l.s., al fine di supportare le strutture della Città Metropolitana di Bologna nella complessa attività istruttoria che sarà condotta a seguito dell'invio della comunicazione di cui al citato comma 6 dell'art. 10 bis dello Statuto dei Diritti del Contribuente.

Nello specifico la Società svolgerà in favore di Città Metropolitana di Bologna le seguenti attività di supporto e di studio entro i termini temporali di seguito descritti:

- a) assistenza nella richiesta ad ACI dei records per procedere ad una quantificazione esatta dell'imposta elusa;
- b) calcolo dell'imposta elusa, delle sanzioni e degli interessi;
- c) redazione degli inviti ai chiarimenti nei confronti delle società target;
- d) assistenza dell'Ente in eventuali incontri con le Società individuate, preliminari alla risposta ai chiarimenti;
- e) studio delle risposte ai chiarimenti;
- f) redazione degli atti di accertamento per quelle Società i cui chiarimenti non hanno provato l'esistenza di sostanza economica dell'operazione di trasferimento/stabilimento.

È possibile procedere all'affidamento del servizio mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), che deve essere utilizzato per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come previsto dalla vigente normativa in materia di ricorso a strumenti centralizzati di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 1, comma 7, d.l. 95/2012). Il servizio di cui all'oggetto, per questa fase è valorizzato in complessivi euro 7.720,80 iva esclusa, per un totale di euro 9.419,38 (di cui IVA euro 1.698,58).

Tra le modalità di acquisto possibili, si è scelta la trattativa diretta, che consente di avviare negoziazioni dirette con un unico Operatore Economico (OE). Ro-Mi Links S.r.l. ha presentato un'offerta nei tempi previsti, che è stata ritenuta congrua con quanto richiesto. Si procede, pertanto, all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023, che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro si debba effettuare

un affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici.

L'impegno di spesa di cui sopra, trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2025-2027 capitolo 101163, annualità 2025 e 2026¹, ed è finanziato coi fondi dell'Ente.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

Si provvederà alla conclusione del contratto mediante ordinativo telematico attraverso la piattaforma messa a disposizione dal MEPA. Il CIG relativo alla trattativa in oggetto è il seguente: B8E0B0040D.

Si dà atto che è stato acquisito il Patto di Integrità, la dichiarazione INPS-INAIL e la Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà sull'assenza di motivi di esclusione ex artt. 94 e 95, D.lgs. n. 36/2023².

Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 31/10/2025

Firmato digitalmente
Dott. GARBATO KARIN³

¹ Si veda autorizzazione agli impegni pluriennali con atto sindacale n. 184 del 30/10/2025

² Si veda PG 70052/2025

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.